

Sos monumenti statali

Visitatori in aumento, ma i rinforzi promessi dal Ministero non ci sono

Si va verso il pieno e mancano ancora 14 unità all'organico di vigilanza di quattro siti d'arte. Tramontata l'ipotesi di affidarsi ai volontari dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri

La città si riempie di turisti ogni giorno di più, monumenti e basiliche sono presi d'assalto e ancora non si vedono i rinforzi promessi dal Ministero. Il personale di sorveglianza dei siti d'arte statali (Sant'Apollinare in Classe, Mausoleo di Teodorico, Battistero degli Ariani e Museo nazionale) scarseggia, l'organico è al di sotto di almeno quattordici unità ed è sempre più difficile rispettare gli orari d'apertura già, in alcuni casi, ridotti rispetto alla normalità. E tutto questo accade nel periodo dell'anno in cui l'affluenza, tra turisti e studenti in gita scolastica, è altissima.

A metà marzo la Direzione generale musei del Ministero aveva assicurato che, in occasione della successiva tornata di assunzioni, Ravenna sarebbe stata tra le priorità, ma al momento tutto tace. Nel frattempo non è andato in porto l'accordo preso inizialmente in considerazione con l'Associazione nazionale carabinieri di Ravenna che avrebbero potuto fornire in caso di necessità i suoi volontari per il servizio di sorveglianza di alcuni monumenti. È accaduto in via sperimentale il 19 marzo, quando due carabinieri dell'Associazione han-

DIRETTRICI O CUSTODI?

Il 12 marzo le direttrici avevano lavorato come custodi per riuscire a tenere aperto il Museo Nazionale



Il mausoleo di Teodorico, uno dei siti d'arte tutelato dalla Direzione generale musei del Ministero (foto Zani)

no prestato servizio al Museo nazionale, consentendone così l'apertura domenicale. Ma, come giustamente sottolineano anche dall'Associazione carabinieri, non è un'attività da affidare a volontari, dal momento che c'è una graduatoria a livello nazionale di persone che hanno vinto il concorso e che aspettano solo di essere assunte e di iniziare a lavorare. Inizialmente si era pensato a un loro coinvolgimento anche per il Mausoleo di Teodorico e per il Battistero degli Ariani. «Ci aveva contattato anche la direttrice dell'area archeologica della Villa Romana di Russi - spie-

ga il presidente dell'Associazione Isidoro Mimmi - oltre a numerosi privati, ma è un tipo di servizio che non facciamo. Abbiamo una convenzione con il Comune con oltre 13mila ore effettuate in 9 mesi. In particolare siamo presenti ai Giardini Speyer tutti i giorni con una pattuglia di tre volontari, siamo impegnati con le scuole, per le vie della città, al mercato...».

Il problema della mancanza di personale di sorveglianza dei monumenti statali non è di adesso. Anche se negli ultimi mesi alcuni pensionamenti hanno aggravato una situazione già critica. Il 12 marzo

per riuscire a tenere aperto il Museo nazionale di domenica, Letizia Lodi, la direttrice, e Sandra Manara, direttrice del Mausoleo di Teodorico, hanno lavorato come custodi.

Annamaria Corrado

IL NODO

C'è una graduatoria nazionale di persone che hanno vinto il concorso e che aspettano solo di essere assunte

A orario ridotto

POCO PERSONALE



Battistero degli Ariani aperto solo dalle 9 alle 12

Il personale di sorveglianza dei siti d'arte statali (Mausoleo di Teodorico, Sant'Apollinare in Classe, Battistero degli Ariani, nella foto sotto, e Museo nazionale) scarseggia, ed è sempre più difficile rispettare gli orari d'apertura già, in alcuni casi, ridotti. Il Battistero degli Ariani è aperto dalle 9 alle 12 (tranne sabato e domenica).



A lato turisti ieri mattina a San Vitale (foto Zani). Per i monumenti della Diocesi non si pone il problema dell'organico. In questi giorni la città è presa d'assalto

